



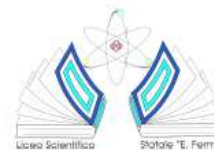
*Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi"*

*via Fermi, 2 - 54100 Massa (MS)*

*tel. (0585) 41106 / 41309 fax (0585) 44234*

*e-mail: mps010006@istruzione.it - mps010006@ecert.it*

*u.r.l. [www.liceofermi.ms.it](http://www.liceofermi.ms.it)*



# PIANO della OFFERTA FORMATIVA

Ai sensi del D.M. n. 179 del 19/7/99

## FASCICOLO I L'offerta formativa

rev 04 - ottobre 2011

**a.s. 2011-2012**

## PREMESSA

### a. **L’identità culturale e progettuale del Liceo Scientifico “E. Fermi”**

Personale docente e non docente, genitori e alunni concorrono, nel rispetto dei reciproci ruoli, all’attuazione del POF e del suo aggiornamento

*Secondo il Regolamento dell’Autonomia, “il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche”. Esso “è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie al momento dell’iscrizione”.*

*Quale l’identità culturale e progettuale del Liceo Scientifico? L’elenco delle attività, indicate nelle linee essenziali nel presente documento, è riconducibile, di fatto, ad alcune attenzioni di fondo:*

- 1) Proposta di una cultura globale, in cui discipline scientifiche, discipline storico - umanistiche, discipline espressive, interagiscono tra di loro e trovano pari dignità e pari opportunità di potenziamento e di valorizzazione, allo scopo di non ridurre la cultura scientifica - che pure costituisce l’indirizzo qualificante della scuola - ad un apprendimento tecnico o settoriale, e di permettere ai giovani, in una fase di crescita così delicata, un processo di maturazione integrale ed armonica.
- 2) Proposta di indirizzi di studio attenti a cogliere alcune istanze fondamentali della realtà odierna, per dialogare col mondo in cui viviamo: l’apertura alla cultura europea da un lato, l’approccio alle nuove tecnologie informatiche ed al metodo sperimentale (laboratori) dall’altro, costituiscono, a nostro avviso, degli strumenti fondamentali in una società che si evolve con estrema rapidità in un processo di sempre maggiore globalizzazione.
- 3) Attenzione ai percorsi formativi iniziali, allo scopo di elevare il tasso di successo scolastico, di ridurre il rischio di dispersione scolastica, di contribuire ad attenuare il fenomeno del disagio giovanile: si collocano su questa linea i rapporti sistematici da anni stabiliti con le Scuole Medie del territorio e i più recenti progetti di orientamento attuati in collaborazione con la Provincia, con le altre Scuole superiori e con agenzie formative del territorio.
- 4) Apertura all’esterno per togliere la scuola dal suo isolamento: ciò si esprime nel dare diritto di accesso ai molteplici linguaggi odierni (media, cinema, teatro, musica, che connotano le proposte di laboratori pomeridiani); nell’operare perché la scuola possa divenire un centro di promozione culturale (il progetto di potenziamento della Mediateca si aggiunge ad una tradizione già collaudata di invitare ai corsi di formazione non solo i docenti e gli alunni, ma anche il personale ATA, docenti di altre scuole e la cittadinanza); nel potenziare i rapporti già esistenti con gli EE.LL. per attuare iniziative formative comuni; nello stabilire maggiori contatti sia col mondo dell’Università che col mondo del lavoro, per orientare i giovani a percorsi che facilitino un loro inserimento lavorativo; nel proseguire la collaborazione con Enti di volontariato, per promuovere la cultura della solidarietà ed educare a una cittadinanza responsabile.
- 5) Attenzione a promuovere la comunicazione con le famiglie, perché scuola e genitori possano cooperare attivamente e armonicamente nel processo formativo: oltre ai ricevimenti mattutini e pomeridiani, a tale scopo, il Liceo apre la comunicazione anche con un sito, al cui interno è possibile accedere anche al registro elettronico per le assenze degli studenti, alle pagelle e alle circolari. E’ possibile inoltre, per i genitori che ne fanno richiesta, avere in tempo reale comunicazione dell’assenza del figlio da scuola, tramite sms sul cellulare.
- 6) Impegno a realizzare una gestione efficace, che operi scelte trasparenti e promuova sempre maggiore chiarezza nella comunicazione, capacità di collaborazione, valorizzazione delle risorse umane. A tale scopo la scuola ha conseguito nell’a.s. 2006-2007 la certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001 2000), riconfermata negli anni successivi.

**b. L’Istituto: ubicazione, popolazione, bacino di utenza**

*Il Liceo scientifico nacque in via sperimentale nel 1957, come sezione scientifica del Liceo Classico, la sede era un vero disastro, gli scantinati del Liceo “Rossi”, l’ingresso era sul retro dell’edificio e l’aula, l’unica, era “sorda, grigia e umida”. L’intenzione dichiarata degli Amministratori provinciali e del Provveditore era di farne una scuola autonoma se l’iniziativa avesse avuto il conforto delle adesioni e delle iscrizioni. Il primo ottobre 1958 viene inaugurato un edificio dall’architettura avveniristica, nuovo di zecca, l’attuale sede del Liceo, che ha anche un suo Preside, il prof. Mario Carrara.*

*Il primo anno di vita del Fermi è caratterizzato anche dalla nascita di un Giornale degli studenti, “l’Alambicco”. Fu un’esperienza interessante, libera, aperta alla collaborazione di tutti.*

*Il Liceo Scientifico “Enrico Fermi” di Massa si trova ancora adesso nella stessa sede del 1958 in Via E. Fermi, nel centro di Massa. Gli uffici di Presidenza e di segreteria didattica sono situati a piano terra, la segreteria amministrativa è attualmente situata al quarto piano nella sede dell’USP. Aule e laboratori sono distribuiti sui tre piani dello stabile. L’attività di Educazione Fisica si svolge presso il Centro Sportivo S. Carlo Borromeo in via Marina Vecchia.*

*Il Liceo raccoglie un’utenza proveniente da questo Comune - sia dal centro città che dalle zone periferiche - e da altri Comuni limitrofi, nell’area compresa fra Carrara e l’alta Versilia.*

*La popolazione scolastica è costituita in media da 50 docenti e da circa 680 alunni. La media delle iscrizioni degli ultimi anni, pur con le imprevedibili oscillazioni che di anno in anno possono verificarsi, induce a ritenere che la scuola possa attestarsi con una certa stabilità su 6 corsi.*

**SEZIONE I****IL PROGETTO DEL CORSO DI STUDI**

Le finalità, gli obiettivi ed i comportamenti comuni vengono definiti dal Collegio Docenti e poi esplicitati ed attuati all’interno dei Consigli di classe.

**1. LE FINALITÀ EDUCATIVE**

Tutta l’attività del Liceo, comunità scolastica costruita attorno a regole condivise, in collaborazione con le famiglie, tende alla formazione integrale della persona, di individui, cioè, che siano non solo studenti “acculturati”, ma soprattutto cittadini consapevoli dei propri doveri e dei propri diritti, capaci di vivere con coerenza il presente e la società del futuro.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

In particolare, la nostra scuola si propone di:

- orientare al rispetto di sé, degli altri, dell’ambiente, cogliendo il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto (coscienza civica) ed apprezzando i valori dell’amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;
- sollecitare la capacità di dialogo e di confronto con culture e religioni diverse, per cogliere la diversità come risorsa;
- recuperare i valori morali e sociali, promuovendo la capacità di collaborazione solidale, di partecipazione costruttiva, di assunzione delle proprie responsabilità;
- favorire il senso di autonomia critica (saper valutare ed autovalutarsi) e capacità di autodeterminazione;
- sviluppare la coscienza della propria matrice culturale ed artistica e l’acquisizione del senso estetico;
- educare alla capacità di riconversione e di adattamento sulla base di una solida cultura. (attenzione alla qualità della formazione dello studente in un contesto di conoscenze e competenze connotate da flessibilità e creatività)

**2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi comuni a carattere trasversale prevedono l’acquisizione e lo sviluppo graduale delle seguenti capacità:

- una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere ed usare correttamente i linguaggi specifici (matematico-scientifico, informatico, linguistico-letterario, storico-filosofico, artistico, sportivo);
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- comprendere, produrre e rielaborare qualsiasi testo (orale, scritto, grafico);

- sviluppare le capacità logico-deduttive ed acquisire il metodo sperimentale (analisi dei dati, formulazione di ipotesi, verifica delle soluzioni);
- conoscere adeguatamente i contenuti delle singole discipline (anche in vista degli studi universitari);
- acquisire gli strumenti adeguati (metodo di studio, forma mentis, capacità di analisi, di sintesi, di organizzazione) tali da consentire l’accesso agli studi universitari e/o al mondo del lavoro;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

Il corso di studi proposto dal Liceo “Fermi” promuove il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, che è requisito indispensabile non solo per raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza”, ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione, quindi per poter affrontare con adeguata competenza gli studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro in settori dell’amministrazione pubblica o privata ove siano richieste valide capacità di mobilità in diversificati servizi.

### 3. IL PIANO DI STUDI

Il piano di studi comune a tutti gli indirizzi si articola in due aree fondamentali:

- 1) L’**area linguistico - letteraria e storico - filosofica** comprende materie quali l’italiano, il latino, la storia, la filosofia, la lingua straniera (inglese in tutte le classi e, in alcune, anche francese, spagnolo o tedesco).
- 2) L’**area scientifica** include gli insegnamenti della matematica, della fisica, delle scienze naturali.

A queste discipline si affiancano, in un **progetto ad ampio spettro culturale**, il disegno e la storia dell’arte, l’educazione fisica, l’insegnamento della religione cattolica e/o le materie alternative ad essa.

Le finalità del corso di studi si esplicano nell’acquisizione di molteplici abilità che producono una formazione culturale e umana completa. Tutte le discipline concorrono inoltre allo sviluppo di sereni rapporti interpersonali, basati sulla capacità di vivere coerentemente nell’ambito del gruppo classe o squadra sportiva.

### 4. ORARIO DELLE LEZIONI

L’orario delle lezioni curriculari è circoscritto nell’ambito della mattina. Il quadro orario prevede, di norma, da quattro a cinque ore di lezione per mattina; solo in alcune classi, una o due volte la settimana, è contemplata una sesta ora di lezione (con uscita da scuola alle ore 14.00). La scansione oraria è la seguente:

8.00-9.00 / 9.00-10.00 / 10.00-10.50 / 11.05-12.00 / 12.00-13.00 / 13.00-14.00.

L’intervallo, della durata di un quarto d’ora, ha luogo dalle ore 10.50 alle ore 11.05.

### 5. GLI INDIRIZZI

I corsi attuati dal Liceo Scientifico sono i seguenti:

- 1) **Liceo Scientifico, Biennio previsto dalla Riforma Gelmini.**
- 2) Per le classi terze, quarte e quinte:
  - ⇒ **Corso tradizionale**
  - ⇒ Matematica e fisica con elementi di informatica ( P.N.I.)
  - ⇒ Biologia e chimica (C. M. 640)
  - ⇒ Bilinguismo: due lingue straniere ( inglese e francese ) (C.M. 198)
  - ⇒ Bilinguismo: due lingue straniere ( inglese e tedesco ) (C.M. 198)
  - ⇒ Bilinguismo: due lingue straniere ( inglese e spagnolo ) (C.M. 198)

I corsi hanno durata quinquennale e la particolarità dell’indirizzo seguito verrà certificata nel diploma relativo all’esame di Stato.

**5.1. CARATTERISTICHE DEI CORSI****LICEO SCIENTIFICO (RIFORMA GELMINI)**

Materia	ore previste per ciascun anno di corso				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**CORSO TRADIZIONALE CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE\***

Materia	ore previste per ciascun anno di corso				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	4	3	3	4
Storia ed educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	--	--	--	--
Filosofia	--	--	2	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	--	2	3	3	2
Fisica	--	--	3	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>

**PIANO NAZIONALE DI MATEMATICA E FISICA CON ELEMENTI DI INFORMATICA (P.N.I.)\***

Materia	ore previste per ciascun anno di corso				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	4	3	3	4
Storia ed educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	--	--	--	--
Filosofia	--	--	2	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	--	2	3	3	2
Fisica	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Matematica	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale delle ore</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

\* Delibera del Collegio Docenti del 03/09: il monte orario di Lingua e lettere italiane è portato a 4 ore (invece che 3) mentre il monte orario di Lingua e lettere latine è ridotto a 3 ore (invece di 4).

**CORSO SPERIMENTALE DI BIOLOGIA E CHIMICA (C.M. 640)\***

La sperimentazione prevede l’estensione dello studio delle discipline di Biologia, Chimica e Scienza della Terra a tutto il corso liceale, già a partire dalla prima classe, ed un aumento delle ore a disposizione per tali insegnamenti, finalizzato ad una migliore distribuzione dei contenuti e ad un approfondimento delle tematiche disciplinari.

Il titolo finale di studio è spendibile sia per l’accesso al mondo del lavoro che per l’iscrizione a qualsiasi corso o facoltà universitaria.

Materia	ore previste per ciascun anno di corso				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	4	3	3	4
Storia ed educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	--	--	--	--
Filosofia	--	--	2	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
Fisica	--	--	3	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale delle ore</b>	<b>29</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>

**BILINGUISMO (inglese/francese – inglese/spagnolo – inglese/tedesco) (C.M. 198)\***

Materia	ore previste per ciascun anno di corso				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
<b>Seconda lingua e letteratura straniera</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Storia ed educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	--	--	--	--
Filosofia	--	--	2	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	--	2	3	3	2
Fisica	--	--	3	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale delle ore</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**6. MINI-SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE**

La scuola è favorevole a promuovere mini-sperimentazioni didattiche che agevolino il processo di insegnamento-apprendimento.

Approvate dai competenti OO.CC., sono in vigore da alcuni anni:

- Introduzione di un’ora aggiuntiva settimanale di fisica (2+1) nelle classi terze del corso tradizionale, del corso sperimentale di Biologia e Chimica e del Corso di bilinguismo.
- Adeguamento dei programmi ministeriali, con una scansione personalizzata degli argomenti previsti nel quinquennio, in alcune discipline. Tra le modifiche più significative, si segnalano:

\* Delibera del Collegio Docenti del 03/09: il monte orario di Lingua e lettere italiane è portato a 4 ore (invece che 3) mentre il monte orario di Lingua e lettere latine è ridotto a 3 ore (invece di 4).

- ⇒ Anticipazione, per tutte le classi, dello studio di elementi di chimica, per poter meglio comprendere anche la biologia.
- ⇒ Introduzione facoltativa, affidata alla libera scelta del docente, di uno studio modulare della Divina Commedia (percorsi tematici) da effettuarsi prevalentemente nelle classi terze e quarte, per poter dedicare maggiore spazio, in quinta, allo studio del ‘900.
- ⇒ Prosecuzione e completamento, nelle classi terze, dello studio della sintassi latina (sintassi del caso e del periodo), per consentire, tramite la riduzione del programma del biennio, una migliore assimilazione delle strutture della lingua.



## **8. LINEE PROGRAMMATICHE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

### **FINALITÀ EDUCATIVE INTERDISCIPLINARI**

I docenti delle diverse discipline, ciascuno con propria specificità, operano perché gli studenti conseguano le 8 competenze-chiave di cittadinanza

- 1) Imparare ad imparare:
- 2) Progettare
- 3) Comunicare
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile
- 6) Risolvere problemi
- 7) Individuare collegamenti e relazioni
- 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

promuovendo in ciascuno la capacità di:

- prestare attenzione in classe; partecipare in modo attivo e responsabile; avere costanza nel lavoro individuale, disponibilità all’approfondimento, assiduità nel lavoro di risistemazione logica delle conoscenze;
- rispettare persone, ambiente e cose; acquisire atteggiamenti di tolleranza e di rispetto delle "differenze"; collaborare con gli altri; sostenere chi è in difficoltà;
- motivare il proprio studio, in una progressiva conoscenza e valutazione di sé e delle proprie attitudini; prendere coscienza del proprio ruolo e di quello altrui; valutare il proprio operato;
- comunicare le proprie idee e i propri sentimenti; confrontarsi con le persone, con le idee, con le proposte culturali ed educative;
- analizzare, esaminare e mettere in discussione le proprie opinioni o il proprio operato e cambiare comportamento alla luce dell’evidenza;
- maturare uno spirito critico, affrontare le problematiche in modo consapevole, pervenire ad una posizione ragionata sulle questioni importanti della vita;
- intervenire sulle rappresentazioni e la cultura ricevute dall’educazione, dalla tradizione e dalle precedenti esperienze scolastiche contestualizzandole e trasformandole.

Concorrono al conseguimento di queste finalità educative tutte le discipline, ciascuna con la propria specificità, nonché le attività, a carattere interdisciplinare, connesse all’educazione alla salute ed alla partecipazione e alla convivenza civica.

## **OBIETTIVI DIDATTICI DEL PRIMO BIENNIO**

### **Asse dei linguaggi**

- ⇒ Padronanza della lingua italiana:
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;
  - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
  - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- ⇒ Conoscere e riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina ed acquisire un lessico minimo per potersi orientare in testi semplici
- ⇒ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- ⇒ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- ⇒ Utilizzare e produrre testi multimediali

### **Asse matematico:**

- ⇒ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- ⇒ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- ⇒ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- ⇒ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

### **Asse scientifico-tecnologico:**

- ⇒ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- ⇒ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza
- ⇒ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

**Asse storico-sociale:**

- ⇒ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica mediante il confronto fra aree geografiche e culturali
- ⇒ Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
- ⇒ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**Religione:**

- ⇒ Conoscere i bisogni fondamentali dell’essere umano
- ⇒ Riconoscere che l’esperienza religiosa fa parte delle caratteristiche fondamentali dell’uomo
- ⇒ Distinguere la diversità tra religione superstizione e magia
- ⇒ Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.

**OBIETTIVI DIDATTICI DEL TRIENNIO**

**Area umanistica (discipline letterarie, linguistiche, storico-filosofiche, artistiche):**

- Potenziare le competenze linguistiche e lessicali nella lingua italiana, nella lingua latina e in quella straniera
- Esporre ed argomentare in modo organico, con proprietà lessicale e terminologica, conoscenze, opinioni, valutazioni
- Acquisire capacità di comprendere e di usare i linguaggi specifici
- Affinare e potenziare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Fruire in modo attivo e personale della lettura, in vista di una conoscenza consapevole e critica, espressa in uno studio autonomo, letture ed approfondimenti personali, anche relativamente ad ambiti interdisciplinari
- Conoscere le caratteristiche dei diversi periodi storici e le principali manifestazioni dello spirito umano attraverso lo studio degli autori più significativi e l’esame diretto di alcune delle opere più rilevanti
- Effettuare analisi e sintesi, interpretazioni e valutazioni, collegamenti e raffronti diacronici e sincronici
- Comprendere il senso della continuità storica, anche in funzione di una più matura comprensione del presente

**Area scientifica (matematica, fisica, scienze):**

- Consolidare il possesso delle più significative costruzioni concettuali e l’uso di un linguaggio specifico
- Comprendere le leggi fisiche, chimiche e biologiche che governano la natura
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni fisici
- Sviluppare l’abitudine a studiare ogni questione attraverso l’esame analitico dei suoi fattori, riesaminando criticamente e sistemando logicamente i problemi proposti
- Saper adoperare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti automatici, leggi fisiche e modelli
- Assimilare i procedimenti induttivi e deduttivi e il significato di sistema assiomatico
- Inquadrare storicamente l’evoluzione delle idee matematiche e fisiche fondamentali

**Religione:**

- Individuare il legame tra l’esperienza delle religioni e la ricerca umana sul senso della vita
- Conoscere le varie proposte religiose attuali
- Superare i pregiudizi e conoscere le linee essenziali della morale cristiana nella realizzazione del proprio progetto di vita

**Educazione fisica (obiettivi del quinquennio):**

Potenziamento fisiologico; acquisizione e consolidamento degli schemi motori; sviluppo della socialità, del senso civico e formazione del carattere; conoscenza e pratica delle attività sportive; nozioni teoriche sulla tutela della salute, su sane abitudini di vita e sulle problematiche sportive e motorie in genere

**METODOLOGIE:**

- ⇒ lezione frontale di tipo informativo ed esplicativo
- ⇒ dialogo interattivo
- ⇒ guida ad uso autonomo e critico del manuale
- ⇒ lavori di gruppo
- ⇒ *lavoro a casa e correzione in classe*
- ⇒ lavoro individuale e verifica successiva anche a gruppi
- ⇒ esercizi e compiti a scuola atti a sviluppare le varie competenze
- ⇒ attività di risoluzione di problemi
- ⇒ *scoperta guidata*
- ⇒ *uso degli strumenti e dei laboratori*
- ⇒ visite guidate
- ⇒ viaggi d’istruzione

**CRITERI DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DEI DIVERSI LIVELLI:**

*La valutazione sarà legata agli obiettivi e ai contenuti sopra indicati; terrà conto dei reali progressi conoscitivi; si baserà sui diversi tipi di verifica sopra elencati.*

*Nella valutazione intermedia e finale, perciò, il voto sintetico non sarà determinato dalla pura media aritmetica dei voti riportati ma, supportato anche dal monitoraggio quotidiano effettuato, esprimerà sia la qualità delle conoscenze (attestate dagli esiti dalle verifiche), sia il cammino di maturazione avvenuto (modalità di partecipazione alla lezione – domande, interventi, approfondimenti – regolarità di studio, impegno nel migliorare i propri limiti, progresso in relazione alla situazione di partenza).*

**LIVELLI DI VALUTAZIONE:**

(La formulazione, nel rispetto dei criteri sostanziali, può variare nelle programmazioni disciplinari)

<b>Nettamente insufficiente</b> (= 1-3)	Conoscenze frammentarie e occasionali, con lacune e carenze particolarmente gravi.	Erronea e casuale applicazione delle conoscenze.	Esposizione difficoltosa, confusa, disorganizzata.	Incapacità di effettuare analisi e sintesi, come anche di esprimere giudizi e valutazioni autonomi.
<b>Gravemente insufficiente</b> (= 4)	Lacune e carenze gravi nella conoscenza dei contenuti e delle strutture.	Gravi errori procedurali anche nell’esecuzione di compiti semplici.	Esposizione carente sia nella chiarezza concettuale che nella precisione lessicale e terminologica.	Grave difficoltà nell’effettuare analisi e sintesi, come anche nell’esprimere giudizi e valutazioni autonomi.
<b>Insufficiente</b> (= 5)	Conoscenza parziale e superficiale - prevalentemente mnemonica - dei contenuti e limitata padronanza delle strutture.	Impiego meccanico delle conoscenze, con scarsa precisione ed errori (talora anche gravi) nell’esecuzione.	Esposizione lessicalmente semplice, con limitata capacità di astrazione e di corretto uso terminologico	Limitata capacità di effettuare analisi e sintesi (parziali ed imprecise) e di esprimere valutazioni (non approfondite).
<b>Sufficiente</b> (= 6)	Conoscenza dei contenuti essenziali e modesta padronanza delle strutture.	Impiego corretto di conoscenze e procedure in situazioni non complesse.	Esposizione lessicalmente semplice, ma ordinata e corretta nell’uso della terminologia	Capacità di effettuare analisi e sintesi corrette ma non approfondite e di esprimere giudizi e valutazioni guidati.
<b>Buono</b> (= 7) <b>Distinto</b> (= 8)	Conoscenza ragionata e completa dei contenuti e padronanza delle strutture.	Impiego corretto di conoscenze e procedure anche in situazioni abbastanza complesse.	Esposizione chiara ed appropriato uso terminologico	Capacità di effettuare analisi e sintesi corrette ed approfondite e di esprimere giudizi e valutazioni abbastanza autonomi.
<b>Ottimo</b> (= 9) <b>Eccellente</b> (= 10)	Conoscenza completa, approfondita e criticamente rielaborata dei contenuti, e padronanza delle strutture.	Impiego corretto e consapevole di conoscenze e procedure anche in situazioni di elevata complessità.	Esposizione chiara, organica e lessicalmente ricca, con appropriato uso terminologico.	Capacità di effettuare analisi e sintesi, di riorganizzare i contenuti in modo critico e autonomo, di effettuare valutazioni personali complete ed argomentate.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico nelle classi del triennio viene attribuito dal Consiglio di classe considerando:

- la media decimale dei voti;
- gli indicatori di comportamento scolastico (frequenza e puntualità, rispetto delle norme e delle cose, partecipazione al dialogo educativo, rispetto degli impegni scolastici);
- la partecipazione documentata ad **attività extracurricolari** di rilievo organizzate dal Liceo o effettuate all'esterno della scuola presso enti riconosciuti che possano concorrere al credito formativo (certificazioni di lingua straniera, competenze informatiche certificate, partecipazione a stage inerenti al corso di studi, attività di volontariato, attività ginnica o sportiva).

Si attribuisce il punteggio massimo, all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media, ad eccezione degli/e alunni/e con giudizio sospeso che saranno valutati caso per caso dal Consiglio di Classe, in presenza di almeno una delle seguenti motivazioni:

- a) Assiduità della frequenza, interesse, responsabilità ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
- b) Partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari ed educative promosse dalla scuola che richiedano un impegno particolare (progetti complessi di durata annuale, certificazioni esterne).
- c) Partecipazione documentata ad attività extracurricolari di rilievo effettuate all'esterno della scuola presso enti riconosciuti che possano concorrere al credito formativo (certificazioni di lingua straniera o attività di volontariato o attività ginnica o sportiva).
- d) Media dei voti più vicina al voto superiore all'interno della banda di oscillazione.

### 9. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Educazione alla Salute è una delle componenti essenziali nell'accompagnamento alla crescita e allo sviluppo integrale della persona. La scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi che accrescano nei ragazzi la capacità di promuovere e difendere la salute, in senso fisico, psichico e relazionale-sociale.

Nel nostro Liceo l'Educazione alla Salute assume una dimensione trasversale, realizzando percorsi multidisciplinari che, oltre all'informazione, hanno per obiettivo – d'intesa con la ASL e con altri soggetti competenti sul territorio – strategie di prevenzione e lotta al disagio giovanile; in questo contesto si inserisce ed è previsto anche un Centro di Ascolto per studenti e famiglie.

Azioni e tematiche:

- ⇒ promuovere stili di vita positivi
- ⇒ prevenire le dipendenze (droghe, alcool, tabacco)
- ⇒ sostenere la diversità di genere come valore (sessualità, comunicazione e relazione)
- ⇒ favorire le pari opportunità
- ⇒ educare al rispetto dell'altro e a comportamenti sessuali responsabili
- ⇒ educare alla partecipazione ed alla convivenza civica
- ⇒ accogliere i compagni stranieri e favorire il dialogo interculturale
- ⇒ promuovere e valorizzare la solidarietà.

Si inserisce in questo ambito, come aspetto privilegiato, l'iniziativa “A scuola di volontariato”:

- conoscenza delle diverse realtà di volontariato del nostro territorio
- conoscenza di alcune espressioni del volontariato internazionale
- promozione e sostegno di esperienze dirette degli studenti in attività di volontariato, in quanto occasione di crescita personale e maturazione delle capacità di lavoro in gruppo, assunzione di responsabilità, adesione alla cultura della partecipazione e della solidarietà (collaborazione con l'OPA, adozioni a distanza, partecipazione alla colletta per il Banco Alimentare, raccolta di fondi a sostegno di iniziative umanitarie).

## 10. PERCORSI FORMATIVI DI ISTITUTO

### a) **Iniziative di accoglienza iniziale:**

Attuate per lo più in orario curricolare, sono destinate in particolare alle classi prime ed alle classi terze delle scuole medie, allo scopo di consentire un approccio graduale all’inizio di un nuovo percorso, riducendo la difficoltà ed il disagio che spesso accompagnano questo momento delicato. Iniziative di accoglienza di alunni stranieri.

### b) **Iniziative di ri-orientamento:**

Possono essere previsti interventi volti a ri-motivare gli alunni, per prevenire o superare positivamente atteggiamenti di scoraggiamento, rinuncia o rifiuto dinanzi alle difficoltà.

### c) **Iniziative di orientamento in uscita:**

Sono destinate agli alunni delle classi quarte e quinte; attuate in collaborazione con l’Università e col mondo del lavoro, si propongono, da un lato, di potenziare gli strumenti e le capacità di autovalutazione, dall’altro di offrire un’ampia gamma di informazioni relative ai percorsi universitari, ai relativi sbocchi professionali, al mercato del lavoro.

### d) **Iniziative di sostegno, recupero, potenziamento:**

E’ affidato a ciascun Consiglio di Classe - nei periodi e secondo le modalità deliberati dal Collegio Docenti - il compito di definire, sulla base dell’analisi dei bisogni e della natura delle difficoltà evidenziate da ciascuno studente, gli interventi di sostegno e recupero per gli studenti che hanno insufficienze in una o più discipline e di concordare per gli altri iniziative di potenziamento a approfondimento.

### e) **Alternanza Scuola-Lavoro.**

## 11. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO – I CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO

I gruppi di studenti per i quali attivare le iniziative di recupero e sostegno di cui al D.M. 80/2007 possono essere costituiti, nel rispetto dell’entità delle risorse e tenendo conto della consistenza numerica dei gruppi (di norma min. 5, max. 15 studenti), secondo le seguenti modalità:

- a) studenti con carenze nella stessa disciplina nella stessa classe o in classi parallele;
- b) studenti con carenze comuni anche in classi non parallele;

Le modalità operative alle quali i Consigli di Classe sono chiamati ad attenersi nell’organizzazione degli interventi di recupero e sostegno sono le seguenti:

- a) attuazione degli interventi in ore extra-curricolari, tenendo conto dei limiti imposti dal territorio (carenze nei trasporti, assenza di servizio mensa, etc.) e della necessità di definire gli orari così da consentire ad ogni alunno la frequenza di ciascuno degli interventi a cui è tenuto a partecipare (esclusa la sesta ora);
- b) attuazione dei predetti interventi ricorrendo a molteplici modalità didattiche che i docenti stabiliranno a seconda delle situazioni concrete, anche avvalendosi di forme “alternative” di didattica: “didattica breve”, studio guidato, ecc.;
- c) recupero in itinere

Per far fronte ad altre situazioni di difficoltà registrate nel corso dell’anno potranno essere attivati interventi di sostegno anche organizzati in forma di sportello e/o tutoraggio.

E’ affidata al competente Docente della classe la definizione della tipologia di verifica.

## 12. IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELLA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

La condivisione dei contenuti e delle strategie educative e didattiche si manifesta nel Collegio delle/dei Docenti. Nei dipartimenti i docenti delle stesse discipline concordano le linee programmatiche comuni. Nei singoli Consigli di classe si esplicitano i contenuti delle varie discipline e si precisano le strategie educative e didattiche da adottare.

## I COMPORAMENTI COMUNI

Per poter stabilire con le alunne e gli alunni un dialogo costruttivo, improntato sulla stima e sulla trasparenza reciproca, e poter esigere da loro comportamenti di lealtà e responsabilità, di rispetto per le persone e per l’ambiente, di puntualità e precisione nel lavoro, le docenti ed i docenti si impegnano a:

- ⇒ mantenere la massima trasparenza e tempestività nella programmazione e nella valutazione;
- ⇒ favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando le specificità individuali del modo di apprendere;
- ⇒ utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere;
- ⇒ esigere puntualità nell’esecuzione dei compiti e, da parte propria, correggere con rapidità gli elaborati scritti e grafici, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- ⇒ favorire l’autovalutazione;
- ⇒ non demonizzare l’errore, ma accettarlo ed utilizzarlo per rendere l’allievo capace di capire le cause prossime e remote del suo errore e, conseguentemente, di modificare i propri comportamenti e migliorare l’apprendimento;
- ⇒ mantenere comportamenti rispettosi delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture, degli orari, per poter esigere dagli alunni lo stesso rispetto;
- ⇒ connessione ad Internet in tutte le classi.

## GLI STRUMENTI

Gli strumenti di cui ogni singolo docente ed ogni Consiglio di classe possono avvalersi per attuare proficuamente l’attività didattica sono costituiti, oltre che dai libri di testo in adozione per le singole discipline, dalle risorse che l’Istituto ed il territorio mettono a disposizione:

- ⇒ libri, periodici, materiali didattici di vario tipo e strumenti multimediali presenti nella scuola;
- ⇒ materiali strutturati prodotti dalle/dagli insegnanti e dalle/dagli alunne/i;
- ⇒ laboratori (informatica, fisica, scienze; aula multimediale; aula di disegno; mediateca);
- ⇒ palestre convenzionate per l’attività ginnica;
- ⇒ interventi di esperti qualificati interni o esterni alla scuola;
- ⇒ visite di istruzione guidate e preparate; partecipazione a convegni, conferenze, iniziative promosse nel territorio ed attinenti agli obiettivi didattici ed alle finalità educative perseguiti.

## IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

- 1) Assume gli orientamenti e le iniziative d’Istituto concernenti l’accoglienza, l’orientamento, il recupero;
- 2) armonizza le programmazioni disciplinari, programma modalità, tempi e contenuti dell’attività educativa e didattica;
- 3) progetta modalità, tempi e contenuti per attività di recupero, sostegno, potenziamento, sia con progetti e risorse interni alla classe, sia aderendo ad iniziative d’Istituto;
- 4) coordina le diverse iniziative elaborando un piano annuale delle attività.

## 13. I PERIODI DELLA VALUTAZIONE

Per quanto si tratti di una delibera annuale, nel Liceo sono scelti un primo **trimestre** e un secondo **pentamestre**.

## 14. I RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

- Le famiglie sono rappresentate nel **Consiglio di Istituto** dai genitori (nel numero di 4).
- In seno a ciascun **Consiglio di classe** i genitori sono invitati ad eleggere due propri rappresentanti.
- Per i **colloqui personali dei genitori con i docenti** della classe, la scuola predispone un orario di ricevimento annuale e ne dà comunicazione alle famiglie. Gli insegnanti ricevono al mattino, settimanalmente e il pomeriggio due volte l’anno, una volta nel primo trimestre e una volta nel secondo pentamestre.

- La scuola mette a disposizione dei genitori che ne abbiano fatto richiesta un servizio di sms che li avverte in tempo reale dell’eventuale assenza dei figli dalle lezioni.
- Si favorisce la realizzazione di **incontri di formazione pomeridiani** aperti alla componente genitori - docenti - studenti, per l’approfondire di tematiche e problematiche comuni.

Gli studenti sono muniti di un tesserino elettronico che ne registra la presenza, l’orario di entrata e l’eventuale uscita anticipata. La scuola ha un proprio **sito**, che consente ai genitori la consultazione delle circolari, la visione delle principali attività in corso e, tramite password personale, l’accesso al **registro elettronico** per il controllo delle assenze dei figli.

## SEZIONE II

## VALUTAZIONE ed AUTOVALUTAZIONE del P.O.F

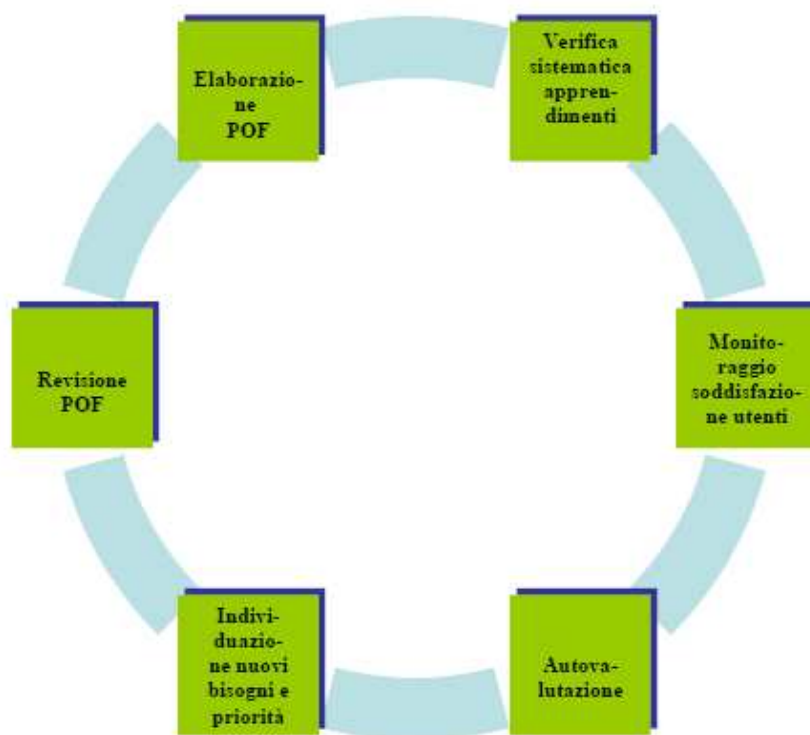
## 1. IL PROCESSO di VALUTAZIONE ed AUTOVALUTAZIONE

La valutazione costituisce un momento imprescindibile di ogni azione educativa ed impegna la scuola ad un’attenta verifica dell’efficacia della propria proposta educativa, per individuare i comportamenti positivi da incentivare ed attivare eventuali interventi correttivi, in vista di un più pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati.

Gli indicatori che la scuola reputa utili ad un approccio valutativo integrato sono i seguenti:

- ⇒ Controllo dei risultati formativi (accertamento dei risultati dell’apprendimento; livello di miglioramento rispetto alla situazione iniziale; grado di avvicinamento agli obiettivi previsti)
- ⇒ Qualità della risposta degli studenti (il grado di soddisfacimento dei bisogni e delle attese degli alunni è rilevabile dalla lettura di alcuni dati - frequenza, motivazione, partecipazione, adesione alla proposta di attività aggiuntive e facoltative, segnalazioni esplicite, ecc. - , dalla somministrazione di questionari di soddisfazione, dall’andamento dei reclami e dei suggerimenti)
- ⇒ Revisione dei processi organizzativi e didattici (verifica dell’esistenza di un rapporto di congruenza tra proposta e risposta, tra gli strumenti e i mezzi adottati ed i risultati ottenuti, tra la quantità di risorse - tempi, energie, costi - impiegate ed i benefici ottenuti);
- ⇒ Analisi della domanda sociale, quale è espressa da famiglie ed utenza e del contesto ambientale in cui la scuola si trova inserita;
- ⇒ INVALSI.

Il seguente schema esplicita l’integrazione tra questi approcci valutativi:



## **2. LE MODALITA' E GLI STRUMENTI**

### **Analisi dei bisogni:**

- ⇒ Adeguamento a nuove disposizioni ministeriali
- ⇒ Individuazione di bisogni prioritari espressi esplicitamente o implicitamente dagli studenti
- ⇒ Istanze formulate dalle famiglie degli studenti iscritti o degli alunni delle scuole medie
- ⇒ Andamento dei reclami e delle non conformità.

### **Strumenti di valutazione:**

- ⇒ Questionario di gradimento proposto, a fine anno, agli studenti e ai genitori.
- ⇒ Esito degli scrutini finali e trand iscrizioni-abbandoni.
- ⇒ Esito delle attività didattiche funzionali al POF e dei Progetti.
- ⇒ Monitoraggio da parte dell’Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell’Istruzione o di altri Enti preposti a tale compito.

### **Strumenti di autovalutazione:**

- ⇒ Questionario di gradimento proposti, a fine anno, agli operatori scolastici (docenti e ATA).
- ⇒ Valutazioni e proposte avanzate dal Gruppo di autovalutazione costituito nell’ambito del Sistema di Qualità.
- ⇒ Verifica ed autovalutazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, nell’ultima seduta dell’anno scolastico (giugno).

**La Commissione POF** raccoglie le proposte di revisione ed elabora il nuovo testo da sottoporre all’approvazione degli OO.CC.

Il sistema di gestione della qualità, per conseguire una migliore efficacia ed efficienza, come previsto dalla Norma UNI EN ISO 9001 2000, si basa sui processi e permette di elaborare annualmente un piano di miglioramento.